Incontro "Como sono anch'io" organizzato dal CSV

con i candidati sindaci alle elezioni comunali di Como

27 aprile 2012

L'Economia Solidale

Intervento a cura di Giacomo Giovanelli - *Presidente dell'associazione L'isola che c'è – rete comasca di economia solidale*

L'economia solidale è un movimento formato da gruppi e realtà diverse, sia del profit sia del no profit, che fanno riferimento a criteri comuni:

- sostenibilità ecologica e sociale;
- valorizzazione del territorio e delle relazioni;
- partecipazione attiva e democratica ai processi economici e sociali.

In tutta Italia da alcuni anni queste realtà si stanno mettendo in rete in ogni territorio per costruire dei **Distretti di economia solidale (DES)**, sistemi locali di relazione e di scambio basati su stili di produzione, di consumo e di vita sostenibili, solidali e di qualità.

Questo movimento è ben rappresentato anche sul nostro territorio provinciale, ma anche cittadino, con molte realtà che da anni vi operano:

- nel consumo responsabile (oltre 40 gruppi d'acquisto solidale – GAS, per circa 600 famiglie coinvolte)
- nel commercio equo e solidale (18 botteghe) e nella finanza etica
- nella cooperazione sociale e nell'agricoltura biologica
- nel risparmio energetico, nelle energie rinnovabili, nel co-housing
- nel riciclo e riuso, nella mobilità sostenibile, nel turismo responsabile, nella tutela dell'ambiente.

Negli ultimi anni un obiettivo forte del lavoro in rete tra queste realtà è stato il far conoscere a tutti i cittadini le "alternative" che esse offrono, in particolare attraverso:

- la **Fiera "L'isola che c'è"**, nata nel 2004 è arrivata nelle ultime edizioni a coinvolgere 180 espositori e 16-18mila presenze, dando forte riconoscibilità a tutto il settore.

  Una prima proposta concreta: la fiera viene realizzata a Villa Guardia, ma ha una portata di valore provinciale e ci auguriamo di poter verificare con la prossima amministrazione di Como di poterla realizzare nel nostro capoluogo, come crediamo meriterebbe.

- le **Pagine Arcobaleno**, un catalogo di tutte le realtà coinvolte nella rete comasca di economia solidale, dove sono mappate oltre 340 soggetti.

- la realizzazione in questi anni di centinaia di occasioni in cui **promuovere stili di vita sostenibili** (incontri di sensibilizzazione, laboratori di autoproduzione, visite, campi estivi, ecc), rivolti a far crescere in ogni cittadino la responsabilità verso i beni comuni e la cosa pubblica anche a partire dalla propria sfera privata.

In questi anni si è anche sviluppata anche una **capacità progettuale in rete**, centrata prevalentemente sui filoni della produzione sostenibile, del consumo responsabile, della filiera corta, sviluppati in particolare nell'ottica della **sovranità alimentare** e della **sovranità energetica**. Indichiamo solo alcuni esempi nati dal lavoro in rete:

- nell'ambito della filiera corta e del consumo responsabile la nascita della cooperativa **Corto Circuito**, che consorzia 30 GAS e 15 produttori locali per gestire direttamente il sistema di

distribuzione tra produttori e consumatori: da quattro anni si realizza in città (a Rebbio) un **mercato settimanale** di produttori locali e biologici che coinvolge centinaia di famiglie;

- nell'ambito delle energie rinnovabili, in 4 anni la proposta del GAS Fotovoltaico (in alcuni territori promosso direttamente dai comuni!) ha permesso di installare sul territorio **oltre 100 impianti familiari**;
- nell'ambito della mobilità sostenibile, l'attivazione del sito www.comocarpooling.it, rivolto a favorire l'incontro tra persone che fanno tragitti simili, per poter condividere l'auto.

Ma al di là dei filoni d'intervento, il denominatore comune di quest'animazione di rete sta in una forte attenzione al metodo: animare partecipazione per sviluppare filiere corte di co-produzione - di prodotti e servizi, ma anche di saperi, significati e relazioni - per trovare **nuove risposte mutualistiche ai bisogni reali dei soggetti coinvolti**.

L'economia solidale comasca sta quindi mettendo in atto **processi di sviluppo locale** a partire dal **capitale delle relazioni** che ogni territorio esprime, per mostrare l'applicabilità reale e sostanziale di **nuovi modelli di sviluppo** dell'economia e della società.

Le azioni realizzate a Como da questa rete vedono spesso la collaborazione dei comuni, in altri territori vengono addirittura realizzate dalle stesse amministrazioni locali.

Riteniamo che il **protagonismo degli enti locali** sia fondamentale per far crescere la capacità di sviluppare queste risposte innovative, che coinvolgano il settore pubblico, le imprese, il privato sociale, i cittadini.

Ciò che offriamo alla prossima amministrazione di Como è la **disponibilità a valorizzare insieme il capitale di relazioni di questa città**, per sviluppare risposte concrete ai bisogni di qualità della vita dei cittadini, superando le difficoltà delle ristrettezze economiche con una partecipazione adeguatamente organizzata.

Ciò che chiediamo alla prossima amministrazione di Como è di **assumersi con autorevolezza il ruolo di facilitatore dello sviluppo locale**, fondato sulla sostenibilità – sociale e ambientale - e sulla valorizzazione del territorio.

Infine, una proposta concreta:

chiediamo di individuare uno **spazio idoneo** in cui creare la cittadella della "**Como Solidale"**, da affidare in una progettazione ampia e partecipata ai soggetti del terzo settore e dell'economia solidale, in cui possano trovare spazio e visibilità per le attività e le proposte rivolte ai cittadini.

Riferimenti utili:

- *L'isola che c'è - rete comasca di economia solidale: www.lisolachece.org*
- *Corto Circuito - filiera corta: www.cooperativacortocircuito.it*
- *Garabombo - commercio equo: www.garabombo.it*
- *Rete nazionale dei GAS: www.retegas.org*
- *Rete nazionale di economia solidale: http://www.retecosol.org*
- *Altreconomia - informazione: www.altreconomia.it*